

366.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	(Sezione 4 – Sfruttamento del lavoro minorile)	9
Missioni valedoli nella seduta del 3 giugno 1998	3	(Sezione 5 – Situazione occupazionale nell'ex cotonificio di Susa (TO)	10
Progetti di legge (Annunzio; Trasmissione dal Senato; Assegnazione a Commissione in sede referente)	3	(Sezione 6 – Adozione di un decreto ministeriale in materia pensionistica)	10
Corte dei conti (Trasmissione di documenti)	4	(Sezione 7 – Situazione occupazionale della Postalmarket)	10
Documenti ministeriali (Trasmissioni)	4, 5	(Sezione 8 – Società per il lavoro interinale)	13
Richieste ministeriali di parere parlamentare	5	Disegno di legge S. 2132 (approvato dal Senato) n. 3967	18
Atti di controllo e di indirizzo	6	(Sezione 1 – articolo 1, emendamenti ed articoli aggiuntivi)	18
Interpellanze ed interrogazioni	7	(Sezione 2 – articolo 2, emendamenti ed articolo aggiuntivo)	47
(Sezione 1 – Attivazione di uffici unici delle entrate in Veneto)	7	(Sezione 3 – articolo 3)	48
(Sezione 2 – Personale per combattere l'evasione fiscale)	7	(Sezione 4 – ordini del giorno)	48
(Sezione 3 – Posizione fiscale della Philip Morris)	8		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 3 giugno 1998.**

Aloisio, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Burlando, Calzolaio, Castellani, Paolo Colombo, Dini, Fassino, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Pennacchi, Prodi, Risari, Ruberti, Sales, Selva, Sinisi, Soriero, Testa, Turco, Valetto Bitelli, Veltroni, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Aloisio, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Brugger, Burlando, Calzolaio, Castellani, Paolo Colombo, Dini, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Ladu, Lumia, Maccanico, Marongiu, Mattioli, Olivo, Pennacchi, Prodi, Risari, Ruberti, Sales, Selva, Sinisi, Soriero, Testa, Treu, Turco, Valetto Bitelli, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita, Zeller.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 2 giugno 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PEZZOLI: « Disposizioni a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza nella programmazione televisiva » (4944);

SIMEONE: « Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle disposizioni legislative in materia di parchi e di riserve naturali » (4945);

SIMEONE: « Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle disposizioni legislative in materia di agricoltura » (4946);

SIMEONE: « Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali » (4947);

SIMEONE: « Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle disposizioni legislative in materia di artigianato » (4948);

TARADASH e GAGLIARDI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle disfunzioni di esercizio degli ETR e sulla sicurezza dei mezzi e degli impianti » (4949).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 2 giugno 1998 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 3272. — « Disposizioni per la nomina dei componenti dei collegi sindacali e degli organi di controllo contabile degli enti » (*approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (4943).

Sarà stampato e distribuito.

**Assegnazione di un disegno di legge
a Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, il seguente disegno di legge è deferito alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede referente:

S. 3272. — « Disposizioni per la nomina dei componenti dei collegi sindacali

e degli organi di controllo contabile degli enti » (approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (4943) *Parere delle Commissioni I e XIV.*

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti, con lettera in data 1° giugno 1998, ha trasmesso in adempimento al disposto dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della deliberazione assunta dalla Corte stessa — sezione controllo sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato — nella seduta del 17 marzo 1998, con cui la Corte riferisce in merito alla relazione del consigliere capo della delegazione regionale della corte stessa dell'Aquila concernente il controllo successivo sulla gestione per il 1996 e 1997 dei beni immobili costituenti il demanio e il patrimonio dello Stato in Abruzzo.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

La Corte dei conti, con lettera in data 1° giugno 1998, ha trasmesso in adempimento al disposto dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della deliberazione assunta dalla Corte stessa — sezione controllo sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato — nella seduta del 7 aprile 1998, con cui la Corte riferisce in merito alla relazione del consigliere delegato all'ufficio di controllo sugli atti del Ministero per le politiche agricole, concernente lo stato di attuazione della legge 8 agosto 1991, n. 252 di modifica della legge 9 aprile 1990, n. 87, relativa agli interventi urgenti per la zootecnica.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal Ministero dei lavori pubblici.

Il Ministero dei lavori pubblici, con lettera in data 21 maggio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma

4-*quinquies*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia del decreto ministeriale n. 1263 concernente variazione compensativa nell'ambito di una unità previsionale di base dello stato di previsione del medesimo Ministero per il 1998.

Tale comunicazione è deferita alla VIII Commissione permanente (Ambiente).

Trasmissione dal ministro della pubblica istruzione.

Il ministro della pubblica istruzione, con lettera dal 26 maggio 1998, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto nella risposta data all'interrogazione AMORUSO n. 4/04660 pubblicata nell'*Allegato B* al resoconto della seduta del 10 febbraio 1997, concernente interventi per sanare la situazione relativa alla precarietà delle strutture scolastiche funzionanti nel comune di Molfetta.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale — Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), competente per materia.

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera in data 29 maggio 1998, ha trasmesso una relazione sulla presenza irregolare in Italia di cittadini stranieri extracomunitari, predisposta da un gruppo di lavoro costituito presso lo stesso ministero, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea del Senato di un ordine del giorno che impegnava il Governo in tale senso.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 29

maggio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, la relazione sullo stato della politica assicurativa per l'anno 1997 (doc. LI, n. 3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali.

Il ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, con lettera in data 29 maggio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, la relazione sull'attività dell'ISTAT nel 1996, unitamente al rapporto annuale redatto dalla commissione per la garanzia dell'informazione statistica a norma dell'articolo 12, comma 6, del citato decreto legislativo (doc. LXIX, n. 3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissioni dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 30 maggio 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, come modificato dall'articolo 1 della legge 4 giugno 1985, n. 281, la relazione sull'attività svolta dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) nel 1997 (doc. XXVIII, n. 3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei decreti mini-

steriali nn. 1473904, 150520, 150521 e 152570, di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

Tali comunicazioni sono deferite alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alla VII Commissione (Cultura) per il decreto n. 1473904, alla X Commissione (Attività produttive) per i decreti nn. 150520 e 150521 e alla IX Commissione (Trasporti) per il decreto n. 152570.

Trasmissione dal ministro della difesa.

Il ministro della difesa, con lettera in data 1° giugno 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 29 ottobre 1997, n. 374, copia della relazione dei ministri degli affari esteri, della difesa e dell'industria, del commercio e dell'artigianato sullo stato di attuazione della citata legge recante norme per la messa al bando delle mine antipersona.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, con delega in materia di politiche comunitarie, con lettera in data 2 giugno 1998, ha trasmesso, ai sensi della legge 24 aprile 1998, n. 128, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente l'attuazione della direttiva 97/2/CE recante norme minime per la protezione dei vitelli.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XIII Commissione (Agricoltura). È altresì deferita, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, lettera b), del regolamento, alla XIV Commissione (Politiche Unione europea). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 13 luglio 1998.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, con delega in materia di politiche

comunitarie, con lettera in data 2 giugno 1998, ha trasmesso, ai sensi della legge 24 aprile 1998, n. 128, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente l'attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XIII Commissione (Agricoltura). È altresì deferita, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, lettera *b*), del regolamento, alla XIV Commissione (Politiche Unione europea). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 13 luglio 1998.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, con delega in materia di politiche comunitarie, con lettera in data 2 giugno 1998, ha trasmesso, ai sensi della legge 24 aprile 1998, n. 128, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto le-

gislativo concernente l'attuazione della direttiva 95/25/CE che modifica la direttiva 64/432/CEE relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XII Commissione (Affari sociali). È altresì deferita, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, lettera *b*), del regolamento, alla XIV Commissione (Politiche Unione europea). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 13 luglio 1998.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI**(Sezione 1 — Attivazione di uffici unici delle entrate in Veneto)****A) Interrogazione:**

VOLONTÈ. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

l'articolo 7, comma 10, della legge 358 del 29 ottobre 1991 stabilisce i criteri e le modalità di attuazione dei futuri uffici unici delle entrate;

da notizie apprese localmente sembrerebbe che nel Veneto saranno attivati dal 2 febbraio 1998 ventidue uffici unici senza che ciò avvenga con le necessarie garanzie di risultati certi;

l'assenza di personale, la carenza di formazione professionale, la scarsa presenza di personale direttivo, l'esistenza di molte sedi disagiate presenti sul territorio, la mancanza di edifici strettamente funzionali, rende ancor più gravosa la realizzazione in tempi brevi di detti uffici, cui va aggiunto il disagio del personale attualmente in forza per l'inevitabile mobilità di circa il 50 per cento dello stesso;

la mancata razionalizzazione delle spese da sostenere comporterà senz'altro un esborso maggiore rispetto a quello ipotizzabile con un attento e più proficuo esame degli immobili nelle varie province venete;

l'utenza sarà inevitabilmente coinvolta e penalizzata stante la frettolosa realizzazione degli uffici, che non consentirà una adeguata formazione del personale;

risulta che nelle altre regioni l'avvio di detti uffici unici avvenga con maggiore attenzione e che in linea di massima tutti gli uffici avranno l'avvio a decorrere dal 1999 —;

se quanto sopra esposto corrisponda al vero e se, in caso di risposta affermativa, non sia opportuno intervenire presso la direzione regionale del ministero per sospendere la realizzazione del progetto che necessita di una pausa di riflessione, necessaria per una realizzazione efficiente e costruttiva della riforma, anche in considerazione delle esigenze del personale del ministero delle finanze e delle aspettative del cittadino-contribuente. (3-01514)

(29 settembre 1997).

(Sezione 2 — Personale per combattere l'evasione fiscale)**B) Interrogazione:**

TATARELLA, MARENGO e IACOBELLIS. — *Ai Ministri delle finanze e per la funzione pubblica e gli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

da anni il ministero delle finanze programma severe misure per il controllo della ingente evasione fiscale, senza che le stesse poi vengano messe in atto;

gli uffici finanziari periferici, fortemente carenti di personale, sono di fatto, incapaci di operare i normali controlli, essendo privi anche dei necessari supporti logistici;

nel corso dei prossimi dodici mesi altre quattromilacinquecento unità lavorative di 7°, 8°, 9° livello saranno collocate in pensione, rendendo problematica la normale continuità della ordinaria amministrazione;

nonostante la forte disoccupazione, i concorsi per il reintegro almeno di parte del personale in quiescenza viene impedito dalle leggi finanziarie —:

con quale personale e mezzi si intenda combattere l'evasione fiscale;

se vi sia la volontà politica di metterla in atto come tutte le iniziative che vengono propagandate per sopprimere l'evasione;

se si intenda consentire al ministero delle finanze la deroga al divieto delle assunzioni, affinché gli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria possano essere pienamente operativi. (3-01532)

(2 ottobre 1997).

(Sezione 3 — Posizione fiscale della Philip Morris)

C) Interrogazioni:

MARENCO. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

nella risposta all'interrogazione n. 5-01744 fornita dal Ministro delle finanze, viene attribuita all'amministrazione dei monopoli la responsabilità della scelta dello strumento impositivo adeguato per conseguire gli obiettivi di gettito programmati e si commette l'errore di limitare al 62 per cento la facoltà di prelievo attraverso l'accisa concessa dalla legge, citata in modo incompleto;

infatti, sono due le norme della stessa legge n. 662 del 1996 (l'articolo 1, comma 84, e l'articolo 2, comma 152) che, insieme, danno un livello massimo del 63 per cento, utilizzato dal Ministro solo per un punto (dal 57 al 58), con una erosione di utili per la multinazionale Philip Morris di soli 65 miliardi;

il problema posto dalla precedente interrogazione non era quello di verificare se fosse stato raggiunto l'obiettivo di gettito programmato, bensì quello di colpire, attraverso la nuova accisa, l'elusione fiscale della imposta indiretta specifica rapportabile al costo, e non al prezzo convenzionale del prodotto e, conseguentemente, l'evasione fiscale sull'imposizione diretta sugli utili, successivamente conseguiti, attraverso l'elusione della prima imposta, dalla multinazionale avente sede stabile in Italia;

a questa domanda il Ministro non ha risposto, attribuendo alla facoltà concessagli dalla legge una portata irrisoria ed un significato angusto;

questo atteggiamento superficiale potrebbe apparire come ulteriore *favor* per la nota multinazionale americana del tabacco che continua imperterrita nella sua politica di totale conquista del mercato, arricchendosi, nei nove mesi trascorsi dalla proroga del contratto su licenza (31 gennaio 1997), di ben tre punti di mercato (le statistiche dimostrano, sino ad agosto 1997, un notevole incremento dei prodotti Philip Morris e la ulteriore diminuzione dei prodotti italiani);

questa politica del Ministro delle finanze ha rafforzato in Italia la posizione dominante della Philip Morris che, con suo notevole vantaggio, ha sottoscritto con il direttore dei Monopoli dello Stato un testo di accordo di cooperazione che risulta essere un ulteriore atto di sottomissione alla multinazionale tale da potere e dovere avere — ad avviso dell'interrogante — come epilogo l'immediata revoca dall'incarico del direttore dei Monopoli e le dimissioni del Ministro delle finanze —:

se non ritenga necessario, doveroso ed urgente informare il Parlamento di tutta la vicenda, che presenta molti lati oscuri. (3-01629)

(29 ottobre 1997).

LEONE. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere:

se sia vero che non è stato possibile finora adottare le misure previste dall'articolo 4, n. 7, del decreto legislativo 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in legge il 27 febbraio 1997, perché vi si opporrebbero le multinazionali del tabacco, più esattamente la Philip Morris inc., intendendo in questo modo contestare ed impedire il diritto dello Stato di fare uso della facoltà concessa al Ministro delle finanze con l'articolo 2 comma 152, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

se, disattendendo ogni aumento di prezzo dei tabacchi lavorati che incide soltanto sui consumatori, non intenda procedere a realizzare il gettito programmato di cinquecento miliardi di lire nel 1997, elevando in modo corrispondente l'aliquota dell'accisa proporzionale, diminuendo così gli utili aziendali delle società straniere e trasformando gli avanzi di gestione di Ams in gettito d'imposta;

se non intenda in tal modo affermare la piena sovranità fiscale dello Stato italiano nei confronti di chi finora ha dominato il mercato e le decisioni commerciali del Monopolio, ripristinando, quindi, condizioni di proponibilità concorrenziale su un mercato italiano che, secondo le regole comunitarie, se non deve essere riservato al dominio fiscale dello Stato, non deve essere di nessun altro. (3-02452)

(1° giugno 1998).

(ex 5-01742 del 26 febbraio 1997).

(Sezione 4 - Sfruttamento del lavoro minorile)

D) Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi una realtà da terzo mondo è stata scoperta dai carabinieri della zona nord dell'Etna, tra Bronte e

Randazzo: in tredici aziende tessili lavoravano quindici bambine operaie al di sotto dei 15 anni;

questo episodio è l'ultimo di una serie che evidenzia la gravità della diffusione della piaga del lavoro minorile nel sud d'Italia, in cui lo sfruttamento avviene il più delle volte con il consenso delle famiglie e delle imprese. In base ai dati resi noti dalla Commissione parlamentare di indagine sul lavoro minorile, in Italia ci sono almeno 250.000 mila bambini tra 15 ed i 14 anni che invece di giocare e studiare sono costretti a lavorare;

altri dati pubblicati dalla confederazione sindacati liberi, stima addirittura i minori di 15 anni impiegati nel nostro paese in una cifra compresa tra 300 e 500.000 unità;

L'Italia è stata posta dal Parlamento europeo tra i paesi a più alto rischio di sfruttamento di lavoro minorile nell'Europa occidentale;

il 26 giugno 1997 il Consiglio d'Europa, approvando la raccomandazione 7840 che impegna tutti i paesi membri ad una strategia integrata per debellare il lavoro minorile, ha sottolineato come in Italia il fenomeno sia in aumento, indicando i settori del pellame e del tessile come quelli maggiormente a rischio;

l'« Agenda For Action » adottata ad Oslo il 30 ottobre 1997, in occasione della Conferenza mondiale sul lavoro minorile, raccomanda agli stati di perseguire azioni specifiche a livello nazionale per contrastare il lavoro minorile —:

quali iniziative sollecite intenda adottare per il rafforzamento degli organi di controllo ed ispezione e favorire iniziative volte a far emergere le attività economiche non regolari, anche attraverso l'adozione di iniziative legislative volte a contrastare il lavoro minorile.

(2-00828)

« Pozza Tasca ».

(18 dicembre 1997).

[Sezione 5 – Situazione occupazionale nell'ex cotonificio di Susa (To)]

E) Interrogazione:

ORTOLANO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la struttura dell'ex cotonificio di Susa (Torino), a suo tempo posta in liquidazione, è stata presa in affitto (con i suoi 80 lavoratori) per un anno, dal 7 gennaio 1997, dalla Textile (costituita da un gruppo di dirigenti della Circeo filati);

a partire da tale data i lavoratori sono stati messi, in numero variabile e ripetutamente, in cassa integrazione, condizione in cui si trovano anche attualmente;

a fine novembre è stato comunicato che, dai primi di gennaio 1998, metà dei lavoratori (40) saranno messi in mobilità, senza possibilità alcuna di rientro e gli altri quaranta dovrebbero essere assunti a tempo indeterminato con prospettive tuttavia attualmente incerte;

i lavoratori hanno rifiutato tale soluzione che caccerebbe gli uni dal mondo del lavoro (la loro età è oltre quarantacinque anni), senza dare garanzie serie di continuità lavorativa agli altri;

nel momento della cessazione del rapporto di lavoro, a fine 1996, nessuno dei lavoratori aveva incassato la liquidazione, per cui l'azienda, per un anno intero, ha usufruito del corrispettivo di tali liquidazioni, ammontate a circa due miliardi —:

quali iniziative il Governo intenda intraprendere per far fronte a tale grave e difficile situazione al fine di garantire stabilità e continuità del rapporto di lavoro per tutti i lavoratori coinvolti in tale vicenda. (3-01797)

(13 dicembre 1997).

(Sezione 6 – Adozione di un decreto ministeriale in materia pensionistica)

F) Interrogazione:

VOLONTÈ e TERESIO DELFINO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 59, comma 55, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, prevede l'emanazione di un decreto, entro il 31 marzo 1998, per determinare i termini di accesso al trattamento pensionistico di anzianità per i lavoratori che hanno presentato, in data anteriore al 3 novembre 1997, domanda per accedere al pensionamento entro il 1998;

a tutt'oggi non è stato ancora emanato nessun decreto in merito —:

se intenda rispettare i termini previsti dalla vigente disposizione di legge.

(3-02113)

(24 marzo 1998).

(Sezione 7 – Situazione occupazionale della Postalmarket)

G) Interrogazioni:

CENTO. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

nel maggio 1997 si raggiunse un faticoso accordo sindacale con l'azienda Grande Distribuzione Avanzata al fine di meglio assorbire i contraccolpi di una contrazione del mercato delle vendite per corrispondenza;

tale accordo faceva seguito ad un precedente accordo dell'11 ottobre 1996 e ad altri stipulati presso il ministero del lavoro ed era anche funzionale ad una politica di rilancio e di ristrutturazione delle politiche di sviluppo aziendale;

esso ribadiva e confermava il piano aggiornato 1997-1999 con le allegate linee di strategia commerciale e la loro conse-

guente realizzazione; precisava pregiudizialmente il mantenimento ed il consolidamento della presenza aziendale in Italia attraverso la G.D.I.A Postalmarket e precisamente le aree territoriali esistenti (Cagliari, Catania, Bari, Roma, Napoli, S. Bovo, Casaletto e Bollate); il suddetto piano escludeva ulteriori tagli o sacrifici da scaricare sui lavoratori; inoltre il piano prevedeva la eventuale possibilità di riassorbire unità lavorative ad oggi espulse dall'azienda;

negli ultimi tempi l'azienda G.D.I.A va proponendo ulteriori soluzioni tese a ridimensionare i livelli occupazionali diretti per affidare, «terziarizzando», servizi ad utenze più o meno esterne;

tale azione viola quanto pattuito nell'accordo del maggio 1997;

tale ridimensionamento prevederebbe, per ora, la completa chiusura di tutte le centrali telefoniche periferiche localizzate a Bari, Cagliari, Roma, Napoli, e successivamente il ridimensionamento della struttura centrale di Milano;

il ridimensionamento colpisce tutte le sedi localizzate nel Mezzogiorno d'Italia, area già decisamente colpita per i livelli occupazionali, e tenderebbe, in questa prima fase, a colpire oltre cento lavoratrici e successivamente altri settecento lavoratori;

questi lavoratori, espulsi di qui a presto, non saranno in alcun modo ricollocabili nel mondo del lavoro per aver superato largamente i limiti di età;

tale atto sembra l'ennesimo colpo inferto all'area più debole del paese ed in questa all'anello più debole del mercato occupazionale, le donne, ancora più marginalizzate nel mondo del lavoro;

nei giorni scorsi l'Ente poste sembra aver concluso un accordo con l'Azienda grande distribuzione avanzata —

quali iniziative, nell'ambito di una concertazione, si intenda assumere per vagliare ogni possibilità alternativa;

quali urgenti iniziative saranno assunte a tutela del diritto al lavoro, con riferimento alle pari opportunità delle donne lavoratrici che vedono a rischio il loro lavoro;

quali misure urgenti saranno assunte per verificate le condizioni di correttezza aziendale, soprattutto in ossequio agli accordi sindacali già stipulati e puntualmente violati;

se non ritenga di dover convocare d'urgenza le parti per verificare lo stato della vicenda e proporre soluzioni che tutelino i livelli occupazionali;

se non ritenga, qualora l'azienda intenda provvedere nei prossimi giorni alla ristrutturazione e alla riduzione di personale, di verificare l'opportunità di sospendere il contratto di servizio con l'Ente poste e ogni eventuale altro rapporto e/o contratto da parte di enti pubblici.

(3-02039)

(9 marzo 1998).

LUCIDI e CENTO. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

nel maggio 1997 si raggiunse un faticoso accordo sindacale con l'azienda Grande Distribuzione Avanzata al fine di meglio assorbire i contraccolpi di una contrazione del mercato delle vendite per corrispondenza;

tale accordo faceva seguito ad un precedente accordo dell'11 ottobre 1996, e ad altri tenuti presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale, ed era anche funzionale ad una politica di rilancio e di ristrutturazione delle politiche di sviluppo aziendale;

esso ribadiva e confermava il piano aggiornato 1997-1999 con le allegate linee di strategia commerciale e la loro conseguente realizzazione;

tale accordo precisava pregiudizialmente il mantenimento ed il consolida-

mento della presenza aziendale in Italia attraverso la G.D.I.A. Postalmarket, e precisamente riguardo alle aree territoriali esistenti (Cagliari, Catania, Bari, Roma, Napoli, S. Bovio, Casaleto e Bollate);

il suddetto piano escludeva ulteriori tagli o sacrifici da scaricare sui lavoratori;

inoltre il piano prevedeva l'eventuale possibilità di riassorbire unità lavorative ad oggi espulse dall'azienda;

negli ultimi tempi l'azienda G.d.i.a. va proponendo ulteriori soluzioni tese a ridimensionare i livelli occupazionali diretti per affidare, terziarizzando, servizi ad utenze più o meno esterne;

tale azione viola quanto pattuito nell'accordo del maggio 1997;

tale ridimensionamento prevederebbe, per ora, la completa chiusura di tutte le centrali telefoniche periferiche localizzate a Bari, Cagliari, Roma, Napoli, e successivamente il ridimensionamento della struttura centrale di Milano;

tale ridimensionamento aziendale colpisce tutte le sedi localizzate nel Mezzogiorno d'Italia, area già decisamente colpita per i livelli occupazionali;

tale ridimensionamento tenderebbe, in questa prima fase, a colpire oltre 100 lavoratrici e successivamente altri 700 lavoratori;

questi lavoratori espulsi di qui a presto non saranno in alcun modo ricollocabili nel mondo del lavoro per aver superato largamente i limiti di età;

tale atto sembra l'ennesimo colpo inferto all'area più debole del paese, ed in questa all'anello più debole del mercato occupazionale, le donne, portate ancor più ai margini del mondo del lavoro;

nei giorni scorsi l'Ente poste sembra aver concluso un accordo con l'Azienda Grande Distribuzione Avanzata —:

quali iniziative, nell'ambito di una concertazione si intendano assumere per misurare ogni possibilità alternativa;

quali urgenti iniziative saranno assunte a tutela del diritto a lavoro, con riferimento alle pari opportunità delle donne lavoratrici che vedono a rischio il loro lavoro;

quali misure urgenti saranno assunte per verificare le condizioni di correttezza aziendale, soprattutto in ossequio agli accordi sindacali già stipulati e puntualmente violati;

se non ritenga di dover convocare d'urgenza le parti per verificare lo stato della vicenda e proporre soluzioni che tutelino i livelli occupazionali;

se non ritenga, qualora l'azienda intenda provvedere nei prossimi giorni alla ristrutturazione e alla riduzione di personale, di verificare l'opportunità di sospendere il contratto di servizio con l'Ente Poste e ogni eventuale altro rapporto e/o contratto da parte di Enti pubblici.

(3-02042)

(9 marzo 1998).

TARADASH. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale e per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

il 15 maggio 1997 è stato definito un accordo tra le parti sindacali e l'azienda Grande distribuzione avanzata finalizzato a limitare gli effetti sul piano occupazionale della contrazione del mercato delle vendite per corrispondenza, anche attraverso il funzionale rilancio e la ristrutturazione delle politiche di sviluppo aziendale;

in questa prospettiva, il medesimo accordo prevedeva il mantenimento ed il consolidamento della presenza aziendale della Postal Market, di proprietà del gruppo tedesco Otto Versand, nelle aree territoriali esistenti in Italia, a Cagliari, Catania, Bari, Roma, Napoli, S. Bovio, Casaleto e Bollate;

l'accordo si poneva, confermandolo, nell'ambito del piano aziendale 1997-1998, che, definendo le linee di strategia com-

merciale, non statuiva, in via previsionale, tagli occupazionali e delineava eventuali ulteriori spazi di riassorbimento delle unità lavorative già espulse;

con lettera del 24 febbraio 1998, indirizzata al direttore del personale della Postalmarket, il Ministro per le pari opportunità, in seguito alla segnalazione ricevuta da parte delle dipendenti delle sedi di Catania, Roma, Napoli, Cagliari, Bari relativamente al loro precario destino occupazionale, esprimeva, con riferimento alle « scelte organizzative aziendali che potrebbero portare ad un ridimensionamento delle suddette sedi », la « particolare preoccupazione » per la situazione che potrebbe venirsi a creare con la chiusura dei centri telefonici del centro-sud, « specie per le conseguenze che ciò comporterebbe in un'area del Paese così segnata da alti tassi di disoccupazione, soprattutto femminile »;

nel numero di febbraio del mensile *Espansione*, in un articolo di F. Astore, si evidenziava che, grazie alle iniziative prese dalla proprietà, l'azienda aveva raggiunto il pareggio del proprio bilancio e che tale risultato era stato perseguito grazie ad un contenimento delle spese, consistente prevalentemente in una riduzione dell'organico e nella prevista chiusura dei centri telefonici, con conseguente centralizzazione del servizio presso la sede di Milano;

in data 13 marzo 1998 è stata inviata alle segreterie milanesi Filcams-Fisascat-Uiltucs una comunicazione dell'azienda in cui si annunciano, da un lato, l'avvio delle procedure di mobilità per i dipendenti dei centri telefonici della Postalmarket del centro-sud e, dall'altro, l'intenzione aziendale di aprire un confronto in sede ministeriale per un ulteriore drastico ridimensionamento occupazionale;

il 14 marzo 1998 l'azienda ha aperto le procedure di mobilità per tutte le lavoratrici impiegate nei centri

telefonici del centro-sud, in conseguenza dell'adotta contrazione della produzione dei relativi centri-servizi —:

se non ritengano di assumere interventi di mediazione invitando l'azienda al rispetto agli accordi sindacali precedentemente conclusi, nonché l'eventuale violazione del procedimento di messa in mobilità;

quali iniziative intendano adottare al fine di scongiurare lo svolgimento ulteriore di una strategia aziendale di contrazione delle spese che si concentra prevalentemente sulle politiche di riduzione occupazionale, mettendo in discussione i pregressi accordi con le rappresentanze sindacali interessate.

(3-02327)

(11 maggio 1998).

(Sezione 8 - Società per il lavoro interinale)

H) Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri del lavoro e della previdenza sociale, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze. — Per sapere — premesso che:

il sistema di lavoro interinale si basa su agenzie private di collocamento che assumono il lavoratore e lo affittano (per brevissimo tempo, di solito da un giorno a due-tre mesi) a imprese ed industrie che abbiano bisogno delle sue prestazioni, poi lo restituiscono all'agenzia che lo collocherà in seguito altrove, se c'è richiesta. Tutto ciò è solo un enorme regalo alle aziende. Infatti il lavoratore interinale:

1) non ha la garanzia del salario, viene pagato solo se lavora e possono passare diversi mesi tra una chiamata e l'altra. Non ha quindi la possibilità di programmare la vita poiché vive una continua incertezza rispetto alle prospettive di reddito;

2) è costretto ad accettare qualsiasi condizione imposta nella speranza di continuare a lavorare;

3) non ha costi fissi, come gli scatti di anzianità oppure il diritto al posto di lavoro quando è in maternità;

questa forma di sfruttamento sta per essere legalizzata; è già passata al Senato l'approvazione del disegno di legge sul lavoro interinale promosso dal Governo, e sostanzialmente appoggiato, con diverse sfumature, da tutte le forze politiche presenti in Parlamento. Il Polo vota insieme alla maggioranza sull'estensione del lavoro interinale al settore edile e Rifondazione comunista si dice disposta a far passare il lavoro interinale in cambio di lavori « socialmente utili », anch'essi precari, a termine, malpagati. Da parte loro, i sindacati confederali avevano già dato il via libera al lavoro interinale con gli accordi del luglio 1993;

in nome della lotta alla disoccupazione si sta cercando un ampliamento della precarietà del lavoro e del reddito per chi non ha un lavoro stabile, erodendo anche il potere contrattuale dei lavoratori fissi: la strategia commerciale delle agenzie interinali è quella di aumentare la mobilità della forza lavoro allo scopo di lucrare e massimizzare i profitti fornendo alle imprese il sistema per sostituire settori sempre più ampi della forza lavoro permanente con i lavoratori interinali. Se ora una qualsiasi impresa deve calcolare nella propria pianta organica un numero di dipendenti tale da poter far fronte a picchi produttivi, assenze per ferie e malattie, eccetera, una volta legalizzato il lavoro interinale la tendenza sarà quella di ridurre all'osso il numero dei dipendenti stabili, ricorrendo in caso di necessità a lavoratori « usa e getta ». Questo è l'aspetto più grave del lavoro interinale, che rende assolutamente ridicole le clausole del disegno di legge Treu e le dichiarazioni altisonanti sul « mantenimento dei diritti salariali, contributivi, sindacali e di sicurezza del lavoro » perché un lavoratore in affitto sa che se

protesta e rivendica dei diritti, rischia di non essere più ricollocato dall'agenzia interinale;

la legalizzazione del lavoro interinale va di pari passo con lo smantellamento definitivo del collocamento pubblico, unico strumento che poteva essere utilizzato per garantire uguali opportunità di accesso ai posti di lavoro. Prima che il collocamento fosse svuotato delle sue funzioni, esso tentava di garantire l'avviamento al lavoro sulla base dell'anzianità di disoccupazione e dei carichi familiari. Si toglieva così la possibilità di « scegliere » il lavoratore da assumere e si garantiva i lavoratori da possibili forme di discriminazioni di sesso, di età, di razza, di pensiero politico e sindacale. Il monopolio pubblico dei servizi per l'impiego significa anche un accentramento delle informazioni, a disposizione di tutti i disoccupati, sulla domanda e offerta di lavoro. Il via libera alle agenzie di collocamento privato (le agenzie interinali ne sono una forma) non garantisce niente di tutto questo. Quando infatti un'impresa ritiene troppo restrittive le norme contro la discriminazione per motivi di razza o di sesso, quelle sul collocamento dei lavori disabili e così via, essa si può affidare all'« esperienza » di un'agenzia privata per l'impiego che si occupa di selezionare i lavoratori in base alle esigenze di « produttività e docilità ». La nascita di una miriade di agenzie rende inoltre impossibile raccogliere informazioni sulla domanda e l'offerta di posti di lavoro. Esse infatti si organizzano e agiscono in modo del tutto indipendente tra di loro, non avendo nessun interesse a divulgare le informazioni raccolte in merito, negandole agli stessi disoccupati che a loro si rivolgono, per non perdere la funzione di mediatrici fra imprese e lavoratori. L'intervento massiccio delle agenzie interinali nel mercato del lavoro implica infine il trasferimento della formazione aziendale dalle imprese alla collettività;

l'esperienza di altri paesi insegna che le tattiche aggressive poste in essere dalle agenzie private spingono i datori di lavoro a contattarle al minimo segnale di neces-

sità di nuove competenze professionali. Viene invece abbandonato dall'impresa l'investimento in corsi di riqualificazione professionale dei propri dipendenti, trovando maggiormente proficua l'utilizzo di manodopera in affitto;

nel 1949 l'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) promosse una convenzione in cui veniva indicato come regime ideale quello nel quale fosse vietato l'esercizio della mediazione a fini di lucro nel mondo del lavoro. In Italia tale direttiva fu recepita nella legge n. 264/1949 istituendo un regime di monopolio statale dei servizi di collocamento. Per far fronte al ricorso delle forme parassitarie o fraudolente quali il caporalato, il cottimismo, veniva approvata nel 1969 la legge n. 1369 che vieta all'imprenditore di affidare ad un appaltatore o ad un intermediario, mediante appalto subappalto o qualsiasi altra forma, l'esecuzione di mere prestazioni lavoro mediante l'impiego di manodopera assunta o retribuita dall'appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio a cui si riferiscono. In base a questa legislazione, il lavoro interinale e i collocamenti privati sono ancora illegali;

i soggetti che si candidano a sfruttare le nuove opportunità offerte dal disegno di legge Treu, a partire da un'inchiesta del collettivo precari-nati su una di queste agenzie di lavoro interinale, sono sul tipo della cooperativa Clean Co srl (Cooperativa dei servizi della manodopera lavoro srl): è una struttura certamente all'avanguardia ancora prima che sia passato il disegno di legge Treu in Parlamento, si è già strutturata come agenzia di collocamento privato che colloca manodopera usando la formula del lavoro interinale. — ramificata in tutta Italia (Bologna, Milano e provincia, Bari, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Padova, Torino, Brescia e provincia, Bergamo, Vicenza, eccetera). Contatta direttamente i disoccupati che mettono annunci sui giornali e propone loro lavoro alle seguenti condizioni:

per lavorare bisogna associarsi alla cooperativa, che poi a sua volta affitta la

manodopera (tutti i tipi di qualifiche dall'aiuto muratore, al distributore di volantini, dall'operaio specializzato al pizzaiolo, dal ragioniere alla ricamatrice) alle aziende che ne fanno richiesta;

si lavora in queste aziende a tempo determinato, può essere per un giorno o per vari mesi, a seconda dell'esigenza dell'azienda che ti licenzia quando vuole;

si viene pagati solo per le ore lavorate, non si hanno quindi ferie, permessi retribuiti, maternità eccetera;

una volta finita la prestazione di lavoro all'azienda, può passare un tempo indefinito prima che la Clean Co ricollochi il lavoratore altrove;

nei periodi non lavorati non si percepisce alcun salario o indennità;

si è totalmente a disposizione della cooperativa, e associandosi alla cooperativa si consegna il libretto di lavoro e si perde la graduatoria al collocamento;

è bene accetta la disponibilità a lavorare il sabato e la domenica, di notte e come turnista;

un altro fatto molto grave è che la Clean Co per « associare » costringe il lavoratore ad iscriversi ad un fantomatico sindacato dei disoccupati (Loos - Libero organismo per l'occupazione e lo sviluppo con sede legale a Pescara), che ha fra i suoi obiettivi « l'adesione diretta alle iniziative legislative a favore dell'occupazione: disegni di legge per lavoro interinale, disegni di legge per la privatizzazione degli uffici di collocamento, disegni di legge per il recupero fiscale della retribuzione netta del dipendente (meno tasse più stipendio al lavoratore) e tutte le forme possibili di flessibilità del mercato del lavoro e dell'economia quale unica medicina utile per diminuire la disoccupazione nel prossimo decennio;

per l'assunzione della qualità di socio nella cooperativa vengono chiarite alcune questioni contrattuali del tipo:

« La Clean Co si occupa dei versamenti contributivi ogni centoventi ore lavorate;

vengono versati tutti i contributi Inail, Inps, previsti dalla legge. Per diventare soci della cooperativa non ci sono quote sociali, anche se al momento dell'assunzione viene firmato un foglio in cui si dice che verranno versate cinquantamila lire al primo stipendio, che però non si chiedono ai soci, vengono chieste invece dodicimila lire per entrare a far parte della banca dati, perché poi la banca dati viene spedita ogni settimana a Milano dove viene fatto un giornale (*Occupazione e Sviluppo*) che esce quattro volte l'anno, che viene consegnato direttamente ai responsabili d'azienda. Quindi questa quota viene data per entrare nella banca dati e per iscriversi al Loos (Libera organizzazione per l'occupazione e lo sviluppo), che è il "sindacato dei disoccupati" apartitico, apolitico, e non ha colore. Fa parte del nostro regolamento aderire a questo sindacato, quando si recede dalla cooperativa si recede anche dal sindacato. Aderendo alla cooperativa, consegnando il libretto di lavoro, si perde il posto in graduatoria all'ufficio di collocamento. Volendo uno si può prendere un giorno di ferie ma non sono pagate. Le ferie nel lavoro interinale non sono contemplate »;

sotto la forma di un'innocente iscrizione ad una banca dati viene fatta passare l'iscrizione al Loos in violazione dello statuto dei lavoratori che vieta espressamente (legge n. 300/70, articolo 15 e 17), la promozione da parte dei datori di lavoro di sindacati « gialli »;

il Loos viene definita dall'addetto alla selezione del personale come sindacato dei disoccupati « apartitico, apolitico, senza colore », Ma secondo quanto risulta dal giornale *Occupazione e Sviluppo* Loos risulta vicina a forza Italia che mette a sua disposizione riferimenti telefonici presso sedi istituzionali;

la Clean Co sfrutta lo stato di bisogno dei disoccupati per dimostrare di avere un sostegno di massa ai progetti di deregolamentazione del mercato del lavoro (e più in particolare alle proposte di legge del Filograna). È abbastanza plausibile che la Clean Co, grazie a qualche contratto con il

Loos, riesca a cautelarsi contro eventuali vertenze;

a giudicare dai dati di *Occupazione e Sviluppo* almeno quattromilacinquecento lavoratori sono caduti nella loro trappola, come denunciato alla procura della Repubblica di Bologna, e la sede della Clean Co bolognese ha subordinato la possibilità di assunzione di due disoccupati alla loro iscrizione alla Loos;

una disoccupata durante un colloquio telefonico con l'ufficio di Bologna della Clean Co, alla domanda se è proprio necessario aderire al sindacato Loos, si è sentita rispondere che « hanno aderito tutti ». Ci si è appoggiati ad un senatore (Filograna) perché « vengano rese attuative delle leggi a favore del lavoro interinale... », e ancora, « ...l'importante è rendere attuativa una legge a favore del lavoro, per permettere a tutti di lavorare senza dover passare attraverso un ufficio di collocamento... »;

la signora Cecchi Alessandra, disoccupata ha anche telefonato presso sedi istituzionali di Forza Italia e alla domanda: « dove si può trovare *Occupazione e Sviluppo* » la segreteria risponde: « lì ci sono i numeri di telefono del Loos, lei può telefonare per iscriversi al Loos ». La signora Cecchi ha chiesto: « al sindacato dei disoccupati? » e si è sentita rispondere: « Non è un sindacato, l'abbiamo cambiato in un'associazione di volontariato per i disoccupati. Ma è la stessa cosa, perché ha lo stesso statuto anche se non lo chiamiamo più sindacato, perché proponiamo disegni di legge e progetti di lavoro ». La signora Cecchi: « Ah, ma quindi siete voi ???! » e si è sentita rispondere: « Abbandonanza »;

il lavoro interinale, quindi, sponsorizzato ormai da tutti è la legalizzazione del caporalato, comporta la creazione di una nuova precarietà e un ulteriore attacco ai pochi diritti rimasti sui luoghi di lavoro. Va di pari passo con la privatizzazione degli

uffici di collocamento, creati per garantire un minimo di controllo ed equità rispetto alla assunzione di manodopera;

su questo argomento il collettivo precari-nati di Bologna ha preparato un *dossier* a disposizione dei Ministri in indirizzo ed ha anche presentato un esposto all'ispettorato del lavoro datato 11 aprile 1997 e firmato dai signori Cecchi Alessandra e Marchetti Giacomo e alla magistratura contro la cooperativa Clean Co arl per violazione della libertà sindacale —:

come intendano intervenire i Ministri in indirizzo, ciascuno secondo la sua competenza, affinché società come la Clean Co prima ancora che il lavoro interinale sia legge, si strutturino per ottimizzare questa nuova occasione di sfruttamento che è solo una « rispolverata » del caporalato tanto conosciuto nelle regioni del Sud del nostro Paese;

se non ritenga il Ministro del lavoro e della previdenza sociale attivare tutti gli

ispettorati del lavoro per aprire a livello nazionale un'inchiesta sulle società che si occupano di « affitto di lavoratori »;

se non ritenga di dichiarare, in base anche alla legislazione già citata in premessa che vieta espressamente l'appalto del lavoro, illegali le società per il lavoro interinale nate in Italia sino all'eventuale approvazione del disegno di legge conosciuto come « pacchetto Treu »;

se il Presidente del Consiglio dei ministri intenda intervenire presso i senatori di forza Italia affinché sospendano l'illecita attività svolta negli uffici del Senato che, oltre ad abusare della posizione di senatore, (per la Loos e per il giornale *Occupazione e Sviluppo* — come già spiegato in premessa —) viola lo Statuto dei lavoratori che vieta espressamente la promozione di sindacati « gialli ».

(2-00482)

« Malavenda ».

(17 aprile 1997).

**DISEGNO DI LEGGE S. 2132 — DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
DISMISSIONI DELLE PARTECIPAZIONI STATALI DETENUTE INDI-
RETTAMENTE DALLO STATO E DI SANATORIA DEL DECRETO-LEGGE
N. 598 DEL 1996 (APPROVATO DAL SENATO) (3967)**

(A.C. 3967 — sezione 1)

**ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO**

ART. 1.

(Disposizioni attuative dell'articolo 4, comma 1, della legge 27 ottobre 1993, n. 432, come modificato dall'articolo 2, comma 182, della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

1. Il Tesoro procede all'acquisizione di partecipazioni azionarie detenute da società delle quali lo Stato è azionista unico, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 27 ottobre 1993, n. 432, come modificato dall'articolo 2, comma 182, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con le modalità stabilite con decreti del Ministro del tesoro, anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato. Agli acquisti di cui al presente comma non si applica il comma 2 del predetto articolo 4.

2. L'articolo 10, comma 12, della legge 18 febbraio 1992, n. 149, si interpreta nel senso che le disposizioni ivi contenute si riferiscono anche ai casi in cui il controlante è un soggetto non avente forma societaria, compresi lo Stato e gli altri enti pubblici.

3. Gli acquisti di partecipazioni azionarie a carico del Fondo di ammortamento previsto dall'articolo 2 della legge 27 ottobre 1993, n. 432, e successive modifica-

zioni, e le operazioni, anche di ristrutturazione societaria, complementari e strumentali alla alienazione delle partecipazioni in tal modo acquisite dallo Stato sono esenti da imposte, dirette e indirette, e da tasse.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUN-
TIVI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1 DEL
DISEGNO DI LEGGE**

ART. 1.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: procede all'acquisizione di con le seguenti: può acquisire.

1. 18.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: detenute da società delle con le seguenti: delle società nelle.

1. 19.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: detenute con le seguenti: possedute.

1. 20.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: è azionista unico aggiungere le seguenti: sentite le competenti Commissioni parlamentari.

1. 21.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da: ai sensi dell'articolo fino alla fine del comma.

1. 22.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: ai sensi dell'articolo fino alla fine del comma, con le seguenti: sulla base del valore contabile netto delle stesse partecipazioni azionarie.

1. 23.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: con le modalità stabilite con decreti del Ministro del tesoro.

1. 24.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: le modalità stabilite con le seguenti: i criteri previsti da.

1. 25.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: le modalità con le seguenti: i criteri.

1. 26.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: stabilite con la seguente: indicate.

1. 27.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: con decreti del ministro fino alla fine del periodo, con le seguenti: con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere vincolante delle competenti Commissioni parlamentari.

1. 28.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Ministro del tesoro con le seguenti: Presidente del Consiglio dei ministri.

1. 29.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Ministro del tesoro con le seguenti: Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del tesoro.

1. 30.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato.

1. 31.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere la parola: anche.

1. 32.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: anche in deroga alle norme fino alla fine del comma, con le seguenti: Alla dismissione delle partecipazioni si procederà seguendo le procedure disciplinate dalla normativa generale sull'amministrazione dei beni e sulla contabilità dello Stato e con i consueti presidi posti per la trasparenza delle operazioni.

1. 33.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato con le seguenti: secondo le norme di contabilità dello Stato.

1. 34.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato con le seguenti: secondo le procedure previste dalla legge di contabilità dello Stato.

1. 35.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato con le seguenti: ricorrendo alle apposite procedure di evidenza pubblica.

1. 36.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: anche in deroga alle norme di contabilità dello Stato con le seguenti: sulla base del valore iscritto nei libri contabili dell'IRI.

1. 37.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

1. 38.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere la parola: non.

1. 39.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il valore di trasferimento delle partecipazioni è individuato sulla base del valore contabile netto.

1. 40.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge 14 novembre 1995, n. 481, e secondo i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni.

1. 41.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo di cui all'articolo 2 della legge n. 432 del 1993.

1. 42.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il valore minimo di trasferimento delle partecipazioni è individuato sulla base dei valori medi dell'ultimo semestre borsistico.

1. 43.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. I consulenti vengono scelti dal Ministro del tesoro, d'intesa con la società cedente, sentite le competenti Commissioni parlamentari.

1. 44.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Il valore delle partecipazioni trasferite al Tesoro è stabilito dal Ministero del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari.

1. 45.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Sopprimere il comma 2.

***1. 46.**

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Sopprimere il comma 2.

***1. 47.**

Armani, Valensise, Bono.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Il valore delle partecipazioni acquisite del Tesoro deve essere pari al valore contabile iscritto nei libri sociali dell'IRI.

1. 48.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 2, dopo le parole: L'articolo 10 aggiungere le seguenti: escluso il.

1. 49.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 2, dopo le parole: ivi contenute aggiungere la seguente: non.

1. 50.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Sopprimere il comma 3.

***1. 51.**

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Sopprimere il comma 3.

***1. 52.**

Armani, Valensise, Bono.

Al comma 3, sostituire le parole: a carico del con le seguenti: che vengono effettuati con il.

1. 53.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sostituire le parole: previsto con le seguenti: regolato.

1. 54.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sopprimere le parole da: e le operazioni fino a: acquisite dallo Stato.

1. 55.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sopprimere le parole: e le operazioni, anche di ristrutturazione societaria.

1. 56.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Al comma 3, sostituire le parole: le operazioni, anche *con le seguenti:* le procedure di dismissione e quelle.

1. 57.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sostituire la parola: operazioni *con la seguente:* procedure.

1. 58.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sopprimere le parole: anche di ristrutturazione societaria.

1. 59.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sostituire le parole: sono esenti da imposte, dirette e indirette, e da tasse *con le seguenti:* non sono esenti da imposte.

1. 60.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, sopprimere le parole: dirette e.

1. 61.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'esenzione fiscale è subordinata alla alienazione della maggioranza

della partecipazione azionaria entro un anno dall'acquisto.

1. 62.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le somme prelevate dal Fondo di cui all'articolo 2 della legge n. 432 del 1993, vengono reintegrate con quelle derivanti dalla dismissione delle partecipazioni.

1. 63.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli acquisti effettuati entro il 1997. Il Ministero del tesoro procede alla alienazione della maggioranza dei seguenti pacchetti azionari entro le seguenti scadenze: SEAT entro il 14 settembre 1997; ENI entro il 14 settembre 1997; Società Autostrade entro il 14 settembre 1997; STET entro il 20 novembre 1997.

1. 64.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente agli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 1997 e specificatamente previsti nella tempistica dal documento di programmazione economico-finanziaria 1998-2000.

1. 65.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

4. Avvenuto il trasferimento delle azioni STET al Ministero del tesoro, questi provvederà a dismetterle dopo che siano realizzate le condizioni previste dalla legge.

1. 66.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore di trasferimento delle partecipazioni è individuato, con i decreti di cui al comma 1 e secondo i criteri ivi indicati, sulla base del valore contabile netto”.

1. 01.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni trasferite al Tesoro è determinato da consulenti scelti dal Ministro del tesoro, sentite le competenti Commissioni parlamentari”.

1. 02.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni trasferite al Tesoro è determinato da consulenti scelti dal Ministro del tesoro, d'intesa con la società cedente, sentite le competenti Commissioni parlamentari”.

1. 03.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni trasferite al Tesoro è pari al valore contabile iscritto nei libri sociali dell'IRI”.

1. 04.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni trasferite al Tesoro è stabilito sulla base dei valori medi dell'ultimo semestre borsistico”.

1. 05.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro degli affari esteri”.

1. 06.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'interno”.

1. 07.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni”.

1. 08.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale”.

1. 09.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro del commercio con l'estero”.

1. 010.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro della sanità”.

1. 011.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dei beni culturali ed ambientali”.

1. 012.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 013.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'ambiente”.

1. 014.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato”.

1. 015.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro di grazia e giustizia”.

1. 016.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dei trasporti e della navigazione”.

1. 017.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro delle finanze”.

1. 018.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro della difesa”.

1. 019.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del

tesoro, d'intesa con il Ministro della pubblica istruzione”.

1. 020.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici”.

1. 021.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — Il valore delle partecipazioni è determinato dal Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali”.

1. 022.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1186 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 064.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni

ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1274 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 065.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1275 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 066.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1276 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 067.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 2770 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 068.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 3708 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 069.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5501 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 070.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5715 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 071.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1034 della voce Presidenza del Consiglio dei Ministri”.

1. 072.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7083 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 023.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7089 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 024.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7098 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 025.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7500 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 026.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1030 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 027.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7081 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 028.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1017 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 030.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1028 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 031.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7082 della voce Bilancio e programmazione economica”.

1. 056.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1017 della voce Tesoro”.

1. 032.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1027 della voce Tesoro”.

1. 033.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1031 della voce Tesoro”.

1. 034.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 3282 della voce Tesoro”.

1. 035.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5315 della voce Tesoro”.

1. 036.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5325 della voce Tesoro”.

1. 037.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5326 della voce Tesoro”.

1. 038.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9010 della voce Tesoro”.

1. 039.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni

ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9011 della voce Tesoro".

1. 040.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6879 della voce Tesoro".

1. 041.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7878 della voce Tesoro".

1. 042.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9001 della voce Tesoro".

1. 043.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità

previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9003 della voce Tesoro".

1. 044.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9004 della voce Tesoro".

1. 045.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 9009 della voce Tesoro".

1. 046.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6864 della voce Tesoro".

1. 047.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6872 della voce Tesoro”.

1. 048.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6878 della voce Tesoro”.

1. 049.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6853 della voce Tesoro”.

1. 050.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6854 della voce Tesoro”.

1. 051.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6855 della voce Tesoro”.

1. 052.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6856 della voce Tesoro”.

1. 053.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6857 della voce Tesoro”.

1. 057.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni

ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6771 della voce Tesoro".

1. 058.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6773 della voce Tesoro".

1. 059.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6805 della voce Tesoro".

1. 060.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6076 della voce Tesoro".

1. 061.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità

previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6682 della voce Tesoro".

1. 062.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6683 della voce Tesoro".

1. 063.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5964 della voce Tesoro".

1. 0100.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5966 della voce Tesoro".

1. 0101.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5214 della voce Tesoro”.

1. 0102.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5215 della voce Tesoro”.

1. 0103.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4621 della voce Tesoro”.

1. 0104.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5213 della voce Tesoro”.

1. 0105.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4309 della voce Tesoro”.

1. 0106.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5833 della voce Tesoro”.

1. 0115.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5969 della voce Tesoro”.

1. 0116.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5968 della voce Tesoro".

1. 0117.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5941 della voce Tesoro".

1. 0163.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5967 della voce Tesoro".

1. 0179.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6742 della voce Tesoro".

1. 0180.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità

previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 6741 della voce Tesoro".

1. 0181.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 111 della voce Finanze (Monopoli di Stato)".

1. 029.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1028 della voce Interno".

1. 073.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1601 della voce Interno".

1. 074.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1602 della voce Interno”.

1. 075.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1603 della voce Interno”.

1. 076.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1610 della voce Interno”.

1. 077.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 2981 della voce Interno”.

1. 078.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 3022 della voce Interno”.

1. 079.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4292 della voce Interno”.

1. 080.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7232 della voce Interno”.

1. 081.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7233 della voce Interno".

1. 082.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1026 della voce Interno".

1. 087.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7236 della voce Interno".

1. 0132.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7235 della voce Interno".

1. 0133.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità

previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 404 della voce Interno (Fondo edifici di culto - Spese)".

1. 0139.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 403 della voce Interno (Fondo edifici di culto - Spese)".

1. 0131.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1027 della voce Interno".

1. 0182.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

"ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1049 della voce Pubblica Istruzione".

1. 083.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1050 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 084.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1132 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 085.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1292 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 086.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1048 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 088.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1038 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 089.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1046 della voce Pubblica Istruzione”.

1. 090.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1035 della voce Affari Esteri”.

1. 091.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1036 della voce Affari Esteri”.

1. 092.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 112 della voce Affari Esteri (Ist. agron. oltremare)”.

1. 093.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 113 della voce Affari Esteri (Ist. agron. oltremare)”.

1. 094.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 181 della voce Affari Esteri (Ist. agron. oltremare)”.

1. 095.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Affari Esteri”.

1. 055.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Grazia e Giustizia”.

1. 096.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1033 della voce Grazia e Giustizia”.

1. 097.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 108 della voce Grazia e Giustizia”.

1. 098.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 171 della voce Grazia e Giustizia”.

1. 054.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 112 della voce Grazia e Giustizia”.

1. 099.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1034 della voce Sanità”.

1. 0107.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1033 della voce Sanità”.

1. 0108.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Sanità”.

1. 0109.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7002 della voce Sanità”.

1. 0128.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1299 della voce Sanità”.

1. 0129.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1298 della voce Sanità”.

1. 0130.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Commercio Estero”.

1. 0110.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1031 della voce Commercio Estero”.

1. 0111.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1030 della voce Commercio Estero”.

1. 0112.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1011 della voce Commercio Estero”.

1. 0145.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1410 della voce Università, Ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 0113.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1256 della voce Università, Ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 0114.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1527 della voce Università, Ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 0118.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1529 della voce Università, Ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 0119.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7324 della voce Università, Ricerca scientifica e tecnologica”.

1. 0120.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 2010 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0121.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1516 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0122.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1018 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0134.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1515 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0140.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0141.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1031 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0142.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1028 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0169.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7294 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0170.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7212 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0171.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7206 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0172.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 3451 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0173.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 3209 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0174.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 2025 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0175.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 2024 della voce Trasporti e Navigazione”.

1. 0176.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1618 della voce Difesa”.

1. 0123.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1385 della voce Difesa”.

1. 0124.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1245 della voce Difesa”.

1. 0125.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4521 della voce Difesa”.

1. 0126.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4520 della voce Difesa”.

1. 0127.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 4519 della voce Difesa”.

1. 0148.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti

dal Fondo n. 8275 della voce Lavori Pubblici”.

1. 0135.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1045 della voce Lavori Pubblici”.

1. 0136.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1044 della voce Lavori Pubblici”.

1. 0137.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1030 della voce Lavori Pubblici”.

1. 0138.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1026 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0143.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1177 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0146.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1176 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0147.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1031 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0164.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1174 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0177.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0178.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis*. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1028 della voce Lavoro e Previdenza sociale”.

1. 0183.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 8045 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0144.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7563 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0149.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7560 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0150.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede

mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7301 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0151.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1031 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0152.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1030 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0153.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-*bis.* — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1027 della voce Industria, Commercio e Artigianato”.

1. 0154.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 204 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (Az. Stato Forreste Deman. - Spese)”.

1. 0155.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 8375 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0156.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7554 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0157.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni

ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5014 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0158.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5013 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0159.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 5012 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0160.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1033 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0161.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Risorse Agricole, Alimentari e Forestali”.

1. 0162.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1030 della voce Beni Culturali e Ambientali”.

1. 0165.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 1032 della voce Beni Culturali e Ambientali”.

1. 0166.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti

dal Fondo n. 1033 della voce Beni Culturali e Ambientali”.

1. 0167.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

“ART. 1-bis. — All'acquisto delle partecipazioni si procede secondo le modalità previste dalla legge ed i principi diretti ad assicurare la trasparenza delle operazioni ed al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle somme derivanti dal Fondo n. 7905 della voce Beni Culturali e Ambientali”.

1. 0168.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

(A.C. 3967 — sezione 2)

**ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO**

ART. 2.

(Disposizioni di sanatoria).

1. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti, anche di natura fiscale, prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 21 novembre 1996, n. 598.

**EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO
PRESENTATI ALL'ARTICOLO 2
DEL DISEGNO DI LEGGE**

ART. 2.

Sopprimerlo.

***2. 1.**

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

Sopprimerlo.

***2. 2.**

Armani, Valensise, Bono.

Sopprimere le parole: anche di natura fiscale.

2. 3.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Aggiungere, in fine, le parole: a condizione che non siano stati recepiti nel bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea dei soci.

2. 4.

Giancarlo Giorgetti, Roscia, Bagliani.

Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:

“ART. 2-bis. — I consulenti di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 21 novembre 1996, n. 598, sono scelti dal Ministro del tesoro, d'intesa con la società cedente, ricorrendo ad apposita selezione con apposita procedura di evidenza pubblica”.

2. 01.

Bagliani, Roscia, Giancarlo Giorgetti, Apolloni.

(A.C. 3967 — sezione 3)

**ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO**

ART. 3.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(A.C. 3967 — sezione 4)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

visto il Patto di stabilità sottoscritto dagli undici Paesi ammessi alla moneta unica europea, patto che, in particolare, impegna l'Italia a ricondurre, nell'arco di un numero ragionevole di anni, il rapporto tra il proprio debito pubblico accumulato e il PIL entro i limiti del sessanta per cento rispetto all'attuale centoventi per cento;

considerato che:

per raggiungere tale obiettivo dovranno operare non solo l'allungamento continuo della vita media delle emissioni di titoli in essere e la riduzione sistematica del costo per la finanza pubblica del loro servizio interessi, ma anche la costante crescita di dimensioni del Fondo di ammortamento previsto dall'articolo 2 della legge n. 432 del 1993, e successive modificazioni, a sua volta alimentato sia da consistenti e persistenti avanzi del bilancio statale di parte corrente, sia dai proventi delle privatizzazioni di cespiti e partecipazioni azionarie posseduti direttamente, ma anche indirettamente, dallo Stato;

per tali ragioni, il Fondo per l'ammortamento del debito pubblico — pena l'invio di un messaggio potenzialmente negativo all'Unione europea e ai mercati finanziari — non conviene venga distolto dal suo scopo primario, cioè quello di impiegare le proprie disponibilità per acquistare sul mercato i titoli del debito statale da destinare ad immediato annullamento, così riducendo la consistenza complessiva dei titoli di Stato in circolazione;

la consistenza del Fondo citato può essere accresciuta anche dai proventi della dismissione di partecipazioni azionarie detenute da società delle quali il Tesoro sia l'azionista unico e, in questi casi, l'acquisizione dei proventi di tali operazioni da parte del Tesoro medesimo può avvenire, in base al codice civile, anche in forme

diverse da quelle dell'acquisto, finanziato con risorse distolte temporaneamente dal Fondo di cui alla legge n. 432 del 1993: per esempio, con erogazione di dividendi straordinari o distribuzione di azioni gratuite da parte delle società venditrici di tali partecipazioni al loro unico azionista, il quale potrà a sua volta monetizzare le sue dirette proprietà, così valorizzate, attraverso la loro vendita diretta;

impegna il Governo

a non utilizzare le disponibilità del Fondo per l'ammortamento del debito pubblico tutte le volte che sia possibile acquisire in altro modo i proventi della vendita delle partecipazioni azionarie possedute da società di cui il Tesoro sia azionista unico, accelerando così la privatizzazione di tali società e la conseguente acquisizione del ricavato all'aumento del Fondo citato.

9/3967/1.

Armani, Valensise, Possa, Vito, Gasparri, Carlo Pace, Peretti, Giovanardi, Marzano.

La Camera,

preso atto che, dopo la mancata conversione del decreto legge 21 novembre 1996, n. 598, è intervenuta la pronuncia del Consiglio di Stato, secondo cui il passaggio della concessione telefonica da Stet a Telecom Italia ha dato luogo solo ad un proseguimento dell'atto concessorio già in essere;

considerato che:

a seguito di tale pronuncia, la mancata conversione del decreto legge citato non ha impedito la fusione per incorporazione di Telecom Italia in Stet, la successiva assunzione della denominazione di Telecom Italia da parte della società incorporante e la successiva sua privatizzazione diffusa;

oggi l'85,47 per cento del capitale della nuova Telecom Italia è distribuito tra circa 1 milione e mezzo di piccoli azionisti,

con la costituzione inoltre di un nucleo stabile (5 consiglieri) formato da nove soci italiani possessori complessivamente del 6,16 per cento del capitale (con la IFIL di Agnelli che, avendo solo lo 0,6 per cento o poco più, esprime il Presidente Rossignolo, dotato di ampi poteri, tanto da avere potuto rivoluzionare l'intero vertice operativo della società), a fronte di una minoranza organizzata (rappresentata in consiglio da 3 consiglieri), espressione a sua volta di nove fondi comuni d'investimento titolari in totale del 3,2 per cento del capitale, mentre al Tesoro e al Ministero delle comunicazioni infine resta nel complesso il 5,17 per cento del capitale (compreso l'1,20 per cento riservato, ma non ancora acquisito, ad Unisource e l'1,20 per cento restituito da ATT, uscita dall'azionariato), cosicché la mano pubblica totalizza 4 consiglieri, cui si aggiunge quello della Unisource;

lo Stato ha conseguito con la citata privatizzazione di Telecom Italia una consistente somma di risorse finanziarie, superiore all'importo a suo tempo anticipato all'IRI (pari a oltre 14 mila miliardi), quando è avvenuta la cessione della citata intera partecipazione da parte dell'Istituto al Tesoro;

tale operazione finanziaria renderebbe acquisibile da parte dell'IRI una consistente plusvalenza rispetto al valore di libro delle azioni a suo tempo cedute dall'Istituto al Tesoro: plusvalenza che dovrebbe essere compresa nella somma retrocessa dal Tesoro all'IRI;

nel frattempo il Governo ha deliberato di avviare entro i prossimi due anni la liquidazione dell'IRI, una volta realizzata la vendita accelerata di tutte le sue partecipazioni, cosicché l'intero importo della privatizzazione Telecom, una volta coperte tutte le eventuali residue passività dell'IRI (peraltro oggi significativamente ridimensionate) può restare in disponibilità del Tesoro, ove del resto è già ora pienamente disponibile;

nelle scorse settimane gravissimi danni, come conseguenza di un annoso

dissesto idrogeologico e urbanistico, si sono abbattuti su una vasta zona della Campania compresa tra le province di Salerno, Avellino e Caserta, con particolari effetti calamitosi — rappresentati da oltre 150 morti e decine di dispersi, oltre che da enormi guasti e distruzioni di edifici e di arredi — nei comuni di Sarno e di Quindici;

gli eventi calamitosi ora citati hanno fatto emergere carenze strutturali di investimenti nella difesa e rigenerazione dell'ambiente, oltre che oneri a seguito dei danni provocati dall'alluvione: il che impone l'esigenza di reperire con estrema urgenza ingentissime somme a livello di bilancio statale;

impegna il Governo

a destinare prioritariamente le somme, ottenute dalla privatizzazione di Telecom e attualmente disponibili nelle casse del Tesoro, al finanziamento della ricostruzione dei comuni campani colpiti dall'alluvione e al finanziamento del riassetto idrogeologico e urbanistico di tutta la zona disastata.

9/3967/2.

Carlo Pace, Armani, Possa, Vito, Gasparri, Valensise, Marzano, Peretti, Giovanardi.

La Camera,

preso atto che:

fanno capo direttamente o indirettamente al Tesoro o ad altri Ministeri, come azionisti unici, alcune società ritenute strumentali per la promozione dell'imprenditorialità e dell'occupazione nel Mezzogiorno e, in genere, nelle aree depresse o di crisi esistenti sul territorio nazionale;

queste società, partecipate direttamente o indirettamente dallo Stato, sono da individuare nella SPI, nell'IG, nella ITAINVEST, nell'ITALIA LAVORO, nella INSUD, nella RIBS, nella IPI e nell'ENISUD, le quali hanno bisogno di una forte

opera di coordinamento e di razionalizzazione per evitare che si crei tra loro concorrenzialità operativa o duplicazione di interventi con evidente spreco di risorse;

le predette società chiudono i loro bilanci generalmente, nella migliore delle ipotesi, in pareggio o addirittura in perdita, onde il loro valore patrimoniale è fortemente ridotto, anche se contengono al loro interno non trascurabili capacità progettuali e promozionali, operando essenzialmente in uno stretto legame coi territori delle regioni meridionali e delle altre aree destinatarie dei loro interventi;

le disponibilità finanziarie derivate al Tesoro dalla privatizzazione di Telecom Italia, oltre che dirottabili verso i territori colpiti dalle recenti calamità naturali, possono essere destinate anche a sostenere i progetti e le iniziative facenti capo alle società precedentemente citate, sotto il controllo e la supervisione delle regioni dirette destinatarie di tale operatività;

impegna il Governo

a) ad affidare ad una istituzione pubblica direttamente controllata dal Tesoro il compito di costituire una *holding* cui far affluire i pacchetti azionari di SPI, IG, ITAINVEST, ITALIA LAVORO, INSUD, RIBS, IPI, ENISUD, valutati a valore di libro;

b) a invitare tutte le regioni, nelle quali rientrano i territori di intervento delle predette società, ad acquisire *pro-quota* una partecipazione azionaria nella *holding* citata, in modo che il Tesoro, o la istituzione pubblica da esso controllata, resti titolare eventualmente di un pacchetto azionario residuale della *holding* medesima non superiore al 3 per cento;

c) a dotare la *holding*, divenuta prevalente proprietà delle regioni interessate, di un consistente capitale coperto con un prestito obbligazionario convertibile in azioni della *holding* medesima entro un arco di tempo definito e ad un tasso d'interesse non superiore all'inflazione programmata (indice dei prezzi al consumo),

riferibile al periodo di durata della conversione e in modo che l'eventuale inopinato, alla scadenza del prestito, venga ripartito tra le regioni interessate con criteri da definire da parte del Ministero del tesoro e a valori predeterminati;

d) a far derivare le risorse finanziarie destinate al capitale della *holding* e, quindi, alla copertura iniziale del citato prestito obbligazionario convertibile, dalle disponibilità già in essere a seguito della privatizzazione di Telecom Italia;

e) ad assegnare alla *holding* di proprietà delle regioni interessate, con la assistenza dell'istituzione pubblica di cui alla precedente lettera *a)*, il compito di ristrutturare e razionalizzare le società delle quali la *holding* prenderà il controllo, in modo da eliminare sprechi e duplicazioni, nonché in modo da esaltarne l'efficienza e la efficacia per i fini cui esse sono preposte.

9/3967/3.

Valensise, Armani, Carlo Pace, Possa, Vito, Gasparri, Peretti, Giovanardi, Marzano.

La Camera,

viste le disposizioni in materia di dimissioni delle partecipazioni statali detenute indirettamente dallo Stato e di sanatoria del decreto-legge n. 598 del 1996;

considerato che tale provvedimento contiene rilevanti agevolazioni al fine di permettere ed incentivare la privatizzazione di società ed enti a partecipazione statale;

preso atto che il documento di programmazione economico-finanziaria 1999-2001 include, quale prospettiva strategica, la privatizzazione delle, società pubbliche le cui partecipazioni siano possedute dagli enti locali;

atteso che gli enti locali sono sottoposti, dal 1997, oltre che alle disposizioni della Tesoreria unica, anche a stringenti vincoli di cassa, con particolare riferimento alle giacenze e ai trasferimenti da parte dello Stato;

al fine di rimuovere ogni remora e disincentivo alla privatizzazione,

impegna il Governo

a disciplinare specificamente il caso delle entrate derivanti dai processi di privatizzazione delle società degli enti locali, escludendole dal computo dei limiti di giacenza, ai fini dell'accreditamento dei trasferimenti statali e dalla disciplina della Tesoreria unica.

9/3967/4.

Giancarlo Giorgetti, Grugnetti.